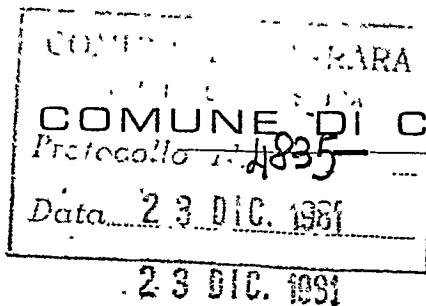




N. 32581 di Prot.

Carrara, li 23-12-81

Estratto dal processo verbale delle deliberazioni della Giunta Municipale

Seduta del 17 Dicembre 1981

Atto N. 2038

OGGETTO: Nulla osta concessione di cui alla legge 1497/1939.

Visto per l'assunzione dell'impegno
della spesa al cap.
del bilancio

Il Ragioniere Capo

f.to Piccini

La pubblicazione per 15 giorni
a termine dell'articolo 3 della
legge 9 giugno 1947 n. 530 ha
avuto inizio il

23-12-81

Il Segretario Generale

f.to Lenzetti

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deli-
berazione è stata pubblicata al-
l'Albo Pretorio

e che a riguardo non sono perve-
nuti a questo Ufficio opposizioni
o reclami.

Carrara, li

Il Segretario Generale

C. R. C. di Massa Carrara

Prot. N.

Non rileva vizi

Seduta del

Decisione N.

Massa, li

L'anno millenovecentotant uno (19 81) il mese
di Dicembre il giorno diciassette

in una sala del Civico Palazzo si è riunita la GIUNTA
MUNICIPALE con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|---|----------------------------|-----------------------|
| 1 | <u>Costa Alessandro</u> | - Presidente |
| 2 | <u>Caffaz Romano</u> | - Assessore effettivo |
| 3 | <u>Domenichini Sergio</u> | - » » |
| 4 | <u>Menchini Carlo</u> | - » » |
| 5 | <u>Del Freo Michele</u> | - » » |
| 6 | <u>Vatteroni Italo</u> | - » » |
| 7 | | - » » |
| 8 | <u>Menconi Maria Paola</u> | - Assessore supplente |
| 9 | | - » » |

Assiste il Segretario Generale Regg. **Dr. Riccardo Lenzetti**

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza dichiara aperta
la seduta e invita gli intervenuti a pronunciarsi in merito agli argo-
menti posti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'art. 82 del D.P.R. n. 616 del 1977 con la quale venivano delegate alle Regioni a statuto ordinario tutte le funzioni concernenti l'individuazione delle Bellezze Naturali, la loro tutela e le relative sanzioni;

Visto l'art. 2 della legge regionale n. 52 del 2.11.1979 con la quale si sub-delegano ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la legge n. 1497 del 29.6.1939;

Visto l'art. 4 della citata legge regionale n. 52 con la quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citate nell'art. 2 dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissioni per i Beni Ambientali nei casi in cui sia necessaria concessione edilizia di cui alla legge 27.1.1977 N. 10 e dell'autorizzazione di cui alla legge 5 Agosto 1978 n. 457;

Sentito il parere favorevole della Commissione per i Beni Ambientali, istituita presso l'Associazione Intercomunale n. 2 espresso in merito a progetti presentati da privati cittadini;

Con voti unanimi, validamente resi ed accertati;

DELIBERA

- di autorizzare ai sensi della legge n. 1497 del 29.6.1939 i lavori di cui al seguente elenco comprendente n. 14 interventi e relativi pareri:

NOME	LOCALITA'	TIPO INTERVENTO	PARERE CIBA
Stahnke Peter Harald	Marina di C. Via Vic.Fos sa	Ampliamento fab bricato	FAVOREVOLE

NOME	LOCALITA'	TIPO INTERVENTO	PARERE CIBA
Tredici Angelo	Marina di Carrara Via Cardona	Sopraelevazione fabbricato	FAVOREVOLE
Sabbioni Cesare	Marina di C. Via Venezia	Ampliamento fabbricato	FAVOREVOLE
Poggi Bruno e Betti Rolo	Marina di C. Via Lunense	Ristrutturazione scala esterna	FAVOREVOLE a condizione che i parapetti della scala e del terrazzo vengano realizzati in ferro
Vatteroni Olimpia e altri	Marina di C. Via Cavallotti	Ampliamento fabbricato	FAVOREVOLE a condizione che l'estetica esterna rispetti fedelmente quella attuale
Fruzzetti Oreste e altri	Campocecina	Ricostruzione fabbricato rurale	FAVOREVOLE
Marzi Enrico	Carrara Via Prov. Carrara-Avenza	Ampliamento Fabbricato	FAVOREVOLE
Zuccoli Sandra	Marina di C. Via Bassa	Rifacimento copertura	FAVOREVOLE a condizione che la pendenza del tetto non sia superiore al 30%
Pezzica Giampaolo	Carrara Via Caffaggio	Ristrutturazione fabbricato	FAVOREVOLE
Benedini Ermano	Campocecina	Modifiche fabbricato	FAVOREVOLE per quanto di competenza
Menconi Franco e Venturini Giovanni	Marina di C. Via Venezia	Modifiche fabbricato	FAVOREVOLE

NOLE	LOCALITA'	TIPO INTERVENTO	PARERE CIBA
Comune di Carrara	Avenza Monterverde	Ampliamento deposito acquedotto cittadino	FAVOREVOLE
Poli Adalberto	Marina di C. Via Micheli	Modifiche fabbricato	FAVOREVOLE
Grossi Elisabetta e altri	Marina di C. Via Vic.della Macchia	Costruzione fabbrica to	FAVOREVOLE

- di pubblicare all'Albo Pretorio il presente provvedimento con l'elenco ad esso connesso delle opere autorizzate e con le relative prescrizioni imposte dalla Commissione Beni Ambientali;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge. -

Letto, approvato e sottoscritto.

All'originale firmato:

IL SINDACO: Costa

L'ASSESSORE ANZIANO: Caffaz

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.: Lenzetti

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.
(Dr. Riccardo Lenzetti)-

Adi. Vanisani AREA di MASSA e CARRARA *Ort.*

AREA di MASSA e CARRARA

sede provvisoria via Democrazia, 44 - P.O. - tel. 43387

OGGETTO: Trasmissione progetto.

Prot. N. 407

Allegati n.2

Massa

3 - DIC 1981



COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	<u>3337</u>
Data	<u>7 DIC. 1981</u>

7 DIC 1981

COMUNE DI CARRARA	
- 4 DIC. 1981	
PROT. N.	<u>23992</u>

COMUNE DI CARRARA
Ufficio Urbanistica

Si trasmette a codesto ufficio il progetto inviatoci in data 9 novembre 1981 prot. n° 23992/3337 inerente ai lavori di modifiche al fabbricato sito in Via F. Micheli M. Carrara di proprietà del Sig. POLI Adalberto

La Commissione Beni Ambientali nella seduta del 27 novembre 1981 ha espresso il seguente parere:

FAVOREVOLE .-

FR/30/11/81

Della Buone
7/12/81

IL PRESIDENTE
(Arch. L. Sturlese)



COMUNE DI CARRARA

23992/3337

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

Carrara, 9 Nov. 1991

del

OGGETTO: **Trasmissione progetto.-**

**ALLA COMMISSIONE INTERCOMUNALE
BENI AMBIENTALI
ZONA N°2
Via Democrazia**

M A S S A

Per il parere di competenza, si trasmette il progetto del Sig. POLI ADALBERTO residente in Marina di Carrara Via F. Micheli n° 30 per i lavori di modifiche al fabbricato sito a Marina Via F. Micheli il quale è stato approvato dalla Commissione Edilizia Comunale in data 8/11/81 verb. n° 39.

Il progetto ricade in area classificata dal PRGC " Zona Edilizia F"

la cui normativa è contemplata all'art. 12 delle Norme Tecniche di Attuazione.-

IL SINDACO

AL COMUNE DI CARRARA

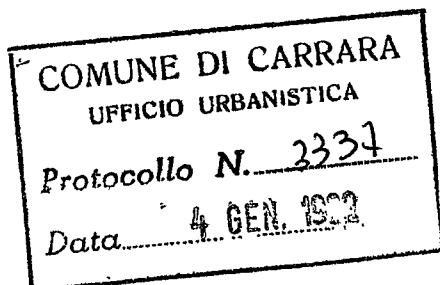
UFFICIO URBANISTICA

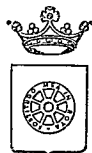
PROGETTO DI : Ripartimento delle quinte
di proprietà: POLI ADALBERTO
sito in : Monte di Carrara
via : F. MICHELINI
map. n° 54. foglio n° 96

Il sottoscritto Gen. Lazzaro Hurno nella quali-
tà di progettista delle opere di cui alla presente richiesta,
presa conoscenza della circolare n°4 del 5/2/60 della Direzio-
ne Generale dei Servizi Antincendi e della nota n°1038 del Co-
mando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara,
dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto ri-
guarda edificio per il quale a mente della circolare predetta
non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici
all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 4 GEN. 1982

il Progettista





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

COMPUTO METRICO

e stima dei lavori inerenti a individuazione del costo di costruzione V comma

Art. 6 Legge 28/1/1977 n. 10 per intervento su edificio esistente, come da

progetto presentato in data 13/9/1981 con protocollo N. 23992/3327

da Poli ADALBERTO per il fabbricato sito

in MORIANA via F. MICHELI

Li

VISTO
Il Tecnico

L'INGEGNERE CAPO DIVISIONE

Venise

L'INGEGNERE CAPO



IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in Via
di proprietà di

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di
e convogliate in

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di l.....
I tubi di caduta saranno in, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m.
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.
3) in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza				
lunghezza				
altezza (utile)				

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

.....
.....

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a, 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle: a monte; dal pozzo nero fossa settica: fossa a perdere concimaia da cisterna.....

.....
.....

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

.....

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

.....
.....
.....

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra dell'ammezzato; dei piani intermedi: dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm., una alzata di cm. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente.....ed interrotte da pianerottoli Non aeree ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate

6) Sarà fatto lo stenditoio

7) La casa sarà soffittata

8) Le soffite saranno usabili/abitabili/non usabili

La copertura sarà eseguita in

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato.....

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attuire i colpi di chiusura.....

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria della seguente dimensione con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine,

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà

a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m, oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di.....

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :

il locale sarà aereato mediante.....

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c - altro sistema :

- G' -** Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

d - per scaldabagno :

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.....

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Il vano sarà areato mediante.....

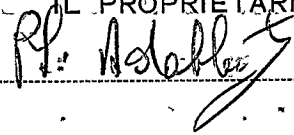
Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO



X

IL PROPRIETARIO



Residente in Via N.

Residente in Via N.....

.....

S u = Superficie abitabile

[illegible]

Snr		RIPORTO				Su	
		PIANO ALLOGGIO N.					
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)		Destinazione dei singoli vani dell'alloggio		Dimensioni planimetriche		Superficie utile abitabile (mq.)	
V Snr		SOMMA				V Su	
		PIANO ALLOGGIO N.					
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)		Destinazione dei singoli vani dell'alloggio		Dimensioni planimetriche		Superficie utile abitabile (mq.)	
V Snr		SOMMA				V Su	
		PIANO ALLOGGIO N.					
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)		Destinazione dei singoli vani dell'alloggio		Dimensioni planimetriche		Superficie utile abitabile (mq.)	
V Snr		SOMMA				V Su	
V Snr		TOTALE A RIPORTARE				V Su	

Snr

RIPORTO

Su

+

V

Snr

PIANO ALLOGGIO N.

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)

Su

V

Su

+

SOMMA

SOMMA

Su

+

V

Snr

PIANO ALLOGGIO N.

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)

Su

V

Su

+

SOMMA

SOMMA

Su

+

V

Snr

PIANO ALLOGGIO N.

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)

Su

V

Su

+

SOMMA

SOMMA

Su

+

V

Snr

TOTALE A RIPORTARE

Su



PROGETTO POLI.

